

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
23	Corriere di Siena e della Provincia	29/05/2019	<i>MALTEMPO INFINITO, ANCORA ALLAGAMENTI</i>	2
3	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	29/05/2019	<i>SANTI: "FOSSI INTASATI E ALLAGAMENTI, SERVE SUBITO UNA TASK FORCE"</i>	3
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	29/05/2019	<i>STRADE COME FIUMI PER IL NUBIFRAGIO (D.Tamiello)</i>	4
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Basilicata	29/05/2019	<i>INFRASTRUTTURE MERRA SCOPRE RENDINA</i>	6
5	Il Tirreno - Ed. Lucca	29/05/2019	<i>MANUTENZIONE GENTILE NEL RISPETTO DELLA FAUNA</i>	7
13	La Nazione - Ed. Arezzo	29/05/2019	<i>PONTI, LAVORI DA AGOSTO</i>	8
5	La Nazione - Ed. Massa	29/05/2019	<i>IL CONSORZIO PUNTA ALLA SALVAGUARDIA DI FLORA E FAUNA</i>	9
1	La Nuova Ferrara	29/05/2019	<i>IL MALTEMPO PREOCCUPA PANARO E RENO SORVEGLIATI</i>	10
22	La Provincia Granda	29/05/2019	<i>PIANFEI: 14 MILIONI PER "RIFARE" IL LAGO, SI PARTE DALLA MESSA IN SICUREZZA</i>	12
1	La Repubblica - Ed. Palermo	29/05/2019	<i>MAREDDOLCE, RIAFFIORA DAL CEMENTO IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE (M.Leone)</i>	13
45	L'Arena	29/05/2019	<i>INTERVENTI TINTI-ALLUVIONE FRAZIONE RESA PIU' SICURA</i>	15
15	Saluzzo Oggi	29/05/2019	<i>OLTRE 2 MILIONI E 200 MILA EURO ALLA PROVINCIA DI CUNEO</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	29/05/2019	<i>VENETO ORIENTALE FINISCE SOTT'ACQUA: FRAZIONI IN DIFFICOLTA', SOS AI POMPIERI</i>	18
	Casertaweb.com	29/05/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO ALLA PREMIAZIONE DEL CONCORSO "OBIETTIVO ACQUA</i>	20
	Gazzettadellemilia.it	29/05/2019	<i>LA DIGA DEL MOLATO HA LAMINATO, IL PROBLEMA E' STATO SUL TIDONCELLO IN EVIDENZA</i>	21
	Gazzettadellemilia.it	29/05/2019	<i>LE DIGHE HANNO LAMINATO E GLI IMPIANTI IDROVORI SONO IN FUNZIONE IN EVIDENZA</i>	24
	Giornalenordest.it	29/05/2019	<i>LAGO DI BARCIS: CONFERMATO OPERA DI SGHIAIAMENTO</i>	28
	IlFriuli.it	29/05/2019	<i>TORNA LACQUA NEL RIO ROIELLO</i>	29
	Lagazzettadelscherchio.it	29/05/2019	<i>BORGIO A MOZZANO, CONCERTO PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA</i>	31
	Lagazzettadilucca.it	29/05/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI E IL RUOLO DEL VERDE URBANO E PERIURBANO NELLA SECONDA EDIZIONE DI "VIVI IL SE</i>	35
	Meteoweb.eu	29/05/2019	<i>MALTEMPO EMILIA-ROMAGNA: I BACINI TRATTENGONO LE PIENE NEL PIACENTINO</i>	37
	Mondoreale.it	29/05/2019	<i>PONTINIA, SUCCESSO PER LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLUNITA' DI APPRENDIMENTO AMBIENTAMICO</i>	39
	Nuovavenezia.Gelocal.it	29/05/2019	<i>DILUVIO NEL VENEZIANO, ALLAGAMENTI E STRADE CHIUSE NEL PORTOGRUARESE E NEL MIRANESE</i>	41
	UmbriaOn.It	29/05/2019	<i>ABITAZIONI ISOLATE DAL MALTEMPO: INTERVENTI IN SERIE FRA TERNI, SAN GEMINI E ACQUASPARTA</i>	48
	Unsic.it	29/05/2019	<i>EMILIA-ROMAGNA, NASCE IL FORUM SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	49
	Sassilive.it	28/05/2019	<i>DIGA DEL RENDINA, ASSESSORE REGIONALE MERRA: "STIAMO LAVORANDO DA TEMPO". PRECISAZIONI SU CONFERENZA</i>	51

Sinalunga Disagi e interventi per tutta la nottata dopo la bomba d'acqua Maltempo infinito, ancora allagamenti

SINALUNGA

■ Ancora maltempo a flagellare la provincia di Siena e in particolare la Valdichiana.

Tra il tardo pomeriggio di lunedì e la mattinata di ieri non sono mancati i disagi e i conseguenti interventi dei vigili del fuoco del comando di Siena, costretti agli straordinari con i distaccamenti di Montalcino e Montepulciano. Le squadre, con il supporto anche del comando di Firenze, di personale dell'Anas, della Provincia e volontari, sono intervenute in buona parte della zona e in particolare nei comuni di



Sinalunga, Torrita di Siena, dove è tracimato l'Acornio, Rapolano Terme e Montalcino, per allagamenti vari. Alcuni di questi interventi, quelli più complicati, si sono protratti sino alle prime ore di ieri mattina.

Già durante la scorsa settimana allagamenti e problemi alla viabilità si erano avuti nella stessa zona, sempre a causa di una bomba d'acqua. Ieri la situazione è poi tornata alla normalità, ma anche per oggi è prevista altra pioggia. Consorzio di Bonifica e Genio Civile operativi.

F.L.





L'allagamento del 2015 a Vergiano

Santi: «Fossi intasati e allagamenti, serve subito una task force»

Il presidente della Provincia: «Pronti 500mila euro per intervenire prima dell'estate ma ognuno faccia la sua parte»

RIMINI

«C'è un problema che va risolto una volta per tutte: serve il rifacimento dei fossi perché d'ogni acquazzone si va in difficoltà». Il presidente della Provincia, Rizziero Santi, annuncia una «una task force per combattere il fenomeno del dissesto idrogeologico che provoca disagi e danni ingenti». E aggiunge: «Ognuno deve fare la sua parte. Io come Provincia metto a disposizione un budget di mezzo milione di euro per intervenire subito, entro l'estate, con il rifacimento sui 480 chilometri di strade provinciali». Nel mirino infatti finiscono, ancora una volta, «i fossi nei campi, che si fanno po-

co e come capita, senza una regia, ma anche i fossi di scolo delle strade che non ci sono o sono chiusi da erbacce e sterpaglie, rami e plastiche». Santi sa che si tratta di un problema annoso e per questo chiarisce che «non è più tempo di dirlo solo o denunciarlo: come residente della Provincia sento il dovere di passare ad una azione immediata e convocherò entro pochi giorni tutti i soggetti interessati: Comuni e loro Unioni, Agenzia regionale del territorio, Consorzio di bonifica, Carabinieri forestali, ma anche privati attraverso le loro associazioni di imprenditori agricoli». Tuttavia, conclude, «non può essere un intervento estemporaneo e spot, pertanto condiziono lo stanziamento, alquanto cospicuo, ad un programma di interventi che coinvolga tutti e che intervenga strutturalmente su tutta la rete di scolo, pubblica e privata».



Nel Miranese Decine di chiamate ai pompieri



Strade come fiumi per il nubifragio

SETTANTA INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO Colpite S. Maria di Sala, Noale e Scorzè Tamiello a pag. XXVI

L'ALLERTA

I Comuni ieri hanno trasmesso un avviso ai cittadini tramite social «Situazione pericolosa, uscite in auto solo se necessario»



COME FIUMI Le strade di Noale completamente allagate, il nubifragio ieri è scattato alle 19

Nubifragio, case e strade allagate

►Oltre 70 interventi dei vigili del Fuoco, mobilitata la protezione civile e le squadre del Consorzio ►“Epicentro” della bomba d’acqua a Noale colpite anche Santa Maria di Sala e Scorzè

NOALE

Un violento nubifragio ieri sera ha messo in ginocchio il Miranese. Noale, in particolare, epicentro della bomba d’acqua, allargata poi anche ai comuni limitrofi, come Scorzè e Santa Maria di Sala, tutti sulla direttrice Treviso-Padova da Castelfranco alla città del Santo. Il diluvio, dalle 19 in poi, ha superato la tenuta massima delle canalette di scolo. I vigili del fuoco, per l’occasione, hanno aperto la nuova sala unica per le emergenze, inaugurata ieri mattina, e che riunisce in un’unica centrale operativa pompieri e Suem. Oltre 70 tra interventi e richieste di aiuto. Mobilitati i volontarie della protezione civile dei vari Comuni dell’Unione del Miranese e gli operatori del consorzio di Bonifica Acque risorgive, al lavoro con tutte le squadre di

emergenza a disposizione per cercare di rispondere agli effetti del maltempo. Gli effetti più devastanti del diluvio si sono visti appunto a Noale: strade allagate come fiumi, taverne e scantinati riempiti d’acqua per cui è stato necessario intervenire con le idrovore.

SANTA MARIA DI SALA E SCORZÈ

A Scorzè è stato l’ormai ex sindaco Giovanni Battista Mestriner ha lanciare l’allarme ai cittadini tramite un messaggio sui social. «Tutta la zona da via Castellana (verso l’Emisfero), passando per via Contea, Canove, San Benedetto, Don Caon, Sant’Ambrogio, Fontane e via Onaro è in emergenza. Strade a tratti allagate. Se non avete urgenza, non mettetevi in strada». Stesso messaggio diffuso anche dal Comune di Noale: qui, però, le strade del centro e delle frazioni erano quasi tutte completamente allagate, co-

stringendo la protezione civile nelle situazioni più gravi a chiudere proprio la viabilità. A Santa Maria di Sala, invece, principali interventi in via Rugoletto, Pianiga e via Cimitero. In particolare, a finire sott’acqua, la frazione di Veternigo.

Gli operatori hanno lavorato tutta la notte per ripristinare la situazione alla sua normalità, in alcuni casi, quelli più gravi e a rischio isolamento, i residenti hanno deciso di abbandonare le loro abitazioni per cercare riparo da amici o parenti. In tutte le zone interessate la protezione civile ha raccomandato ai residenti di non uscire e di limitare gli spostamenti a quelli necessari. Nessun ferito, ma la conta dei danni sembra essere particolarmente gravosa. Un bilancio che verrà stilato solo oggi, a operazioni ultimate, sempre che non vi siano ulteriori rovesci di maltempo in grado di aggravare la situazione.

Davide Tamiello



INFRASTRUTTURE MERRA SCOPRE RENDINA



L'assessore regionale alle infrastrutture Donatella Merra ha fatto il punto sulle indagini geotecniche della diga del Rendina con il Commissario del Consorzio di Bonifica Musacchio.

A PAGINA 7

L'INCONTRO CON MUSACCHIO PER LA VERIFICA DELLE INDAGINI GEOTECNICHE

Merra fa il punto sulla diga del Rendina

L'assessore regionale alle infrastrutture, Donatella Merra, ha incontrato il commissario del Consorzio di Bonifica della Basilicata, Giuseppe Musacchio, per una verifica sulle indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina. "Con il commissario Musacchio - ha detto, attraverso l'ufficio stampa della giunta regionale, Merra - abbiamo già approfondito i primi importanti temi che afferiscono alla competenza del Consorzio. In particolare abbiamo esaminato le questioni connesse alla messa in esercizio della diga del Rendina, alla realizzazione delle opere del 'Distretto G', dello schema idrico Basento-Bradano per l'irrigazione di circa 13 mila ettari dell'Alto Bradano, al collegamento Diga del Lampeggiano-Montemilone. Si tratta di infrastrutture irrigue, funzionali allo sviluppo sostenibile per le imprese agricole della Basilicata che, se messe in esercizio, potrebbero garantire uno sviluppo dell'ortofrutta della zona. Riguardo a un'ipotesi di convenzione con l'Università di Perugia per le indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina ho già chiesto a Musacchio di firmare soltanto dopo ulteriori approfondimenti sia per quanto riguarda lo schema di protocollo, sia per verificare se le stesse competenze tecniche siano presenti anche presso l'Università di Basilicata". "Per ogni questione - ha concluso Merra - ho chiesto a Musacchio report dettagliati al fine di pianificare un lavoro proficuo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi possibili in tempi rapidi. Su ogni questione sto lavorando alacremente e col profilo basso, nell'interesse dei lucani e soprattutto per comunicare presto i primi risultati del cambio di passo".



CONSORZIO DI BONIFICA

Manutenzione gentile nel rispetto della fauna

LUCCA. Non solo fare i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua ma farli bene. Una "manutenzione gentile" in modo da garantire, con la sicurezza idraulica anche quella ambientale: con la piena salvaguardia della flora e della fauna (in particolare quella nidificante) che lungo i rii vive e si riproduce. Con questo obiettivo il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, alla vigilia dell'avvio dei cantieri di prevenzione, che comin-

ciano in primavera, ha convocato i lavoratori coinvolti per condividere tutti gli accorgimenti. Le strategie che saranno poste in essere riguardano i periodi dell'anno in cui i lavori sono eseguiti, l'affiancamento a esperti del settore ma anche l'utilizzo di tecniche particolari. Il Consorzio intende avviare un'importante sperimentazione coinvolgendo alcune associazioni per collaborare nella difesa della fauna. —



SAN GIOVANNI IPAZIA E PERTINI VIA ALLA FASE FINALE

Ponti, lavori da agosto

È **TUTTO** pronto per l'operazione Arno sicuro fra i due ponti nel tratto di San Giovanni. È di 2 milioni di euro l'investimento stanziato dalla Regione Toscana, e concesso al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, ora diretto dalla nuova presidente Serena Stefani. L'inizio dei lavori è previsto nella seconda quindicina di agosto, appena concluse le pratiche dell'assegnazione dei lavori alla ditta, che dovrà eseguire le opere di consolidamento dell'intero tratto fra i Ponti Pertini e il ponte Ipazia. Nelle prossime settimane il Consorzio di Bonifica pubblicherà il bando per la ricerca della ditta. L'intervento è importante anche dal punto di vista idraulico, perché consentirà ai tecnici di monitorare lo stato delle sponde e di program-

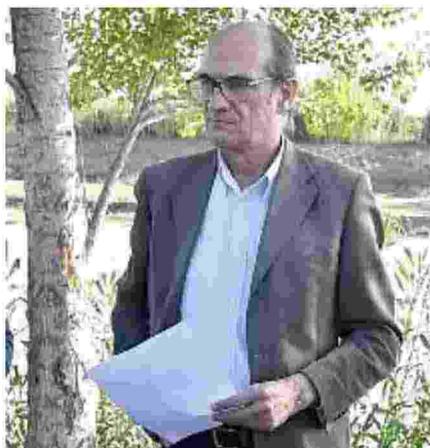
mare, se necessario, ulteriori manutenzioni di prevenzione. L'obiettivo dei lavori nel tratto di San Giovanni, è di mitigare il rischio idraulico e, contemporaneamente, procedere con una complessiva riqualificazione dell'ambiente fluviale. Due, quindi, sono stati i tratti interessati: uno si sviluppa per circa 500 metri a valle del Ponte Pertini; l'altro è compreso tra la zona a monte del Ponte Vecchio, e la foce del Borro dei Frati. Una grossa novità per il letto del fiume nel tratto di San Giovanni. Su questa superficie il sindaco uscente Maurizio Vilgiardi ha detto: «C'è l'intenzione di riportare dalla riva destra dell'Arno a quella sinistra, sotto la pineta, il letto del corso del fiume».

Gigr



PRESIDENTE Serena Stefani del Consorzio di Bonifica





PRESIDENTE Ismaele Ridolfi

CORSI D'ACQUA

Il Consorzio punta alla salvaguardia di flora e fauna

NON SOLO fare i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua, ma farli bene: una vera e propria 'manutenzione gentile', in modo da garantire, assieme alla sicurezza idraulica del territorio, anche quella ambientale, con la piena salvaguardia della flora e della fauna (in particolare quella nidificante). Con questo obiettivo il Consorzio di Bonifica, alla vigilia dell'avvio dei cantieri di prevenzione, ha convocato i propri operai, le ditte che si sono viste assegnate le opere e i direttori dei lavori per condividere gli accorgimenti utili a perseguire tale finalità. E sono molte le strategie che saranno poste in essere: riguardano i periodi dell'anno in cui i lavori sono eseguiti, l'affiancamento a esperti del settore, ma anche l'utilizzo di tecniche particolari (ad esempio, gli sfalci alternati tra le due sponde, il mantenimento delle fasce sulle sponde sopra il pelo d'acqua). Quest'anno, poi, il Consorzio intende avviare un'importante sperimentazione coinvolgendo direttamente alcune associazioni, già convenzionate con l'ente, durante l'esecuzione dei cantieri, proprio per collaborare nella difesa della fauna. «La sicurezza idraulica è una priorità ma altrettanto importante è la sicurezza ambientale del territorio – ricorda il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi –. A tal fine, per alcune aree, abbiamo siglato appositi protocolli d'intesa con associazioni, proprio per concordare una strategia condivisa sulle tempistiche e modalità di tagli».



BONDENO

Il maltempo preoccupa Panaro e Reno sorvegliati

Uno sguardo sui monitor, cercando conforto in modelli statistico-matematici, ed uno rivolto verso il cielo. / PAG. 22

IL MALTEMPO

Controlli sul Panaro in piena Bomba d'acqua nel Copparese

Bondeno al vertice che si è tenuto ieri in Regione per lo stato dei fiumi
Intanto ieri sera violento nubifragio da Ruina a Ro: campagne e case allagate

BONDENO. Massima attenzione e allerta per i fiumi dell'Alto Ferrarese, problemi per una bomba d'acqua, ieri sera, nel Copparese tra Ruina, Zocca e Ro, a ridosso del Po. Il maltempo non dà tregua e ieri sera dopo le 20, spiegavano i vigili del fuoco intervenuti con diverse squadre, tutte le campagne della zona si sono allagate e anche alcune case nelle vie Olmi e Collegio.

TANTI ALLAGAMENTI

Nessun problema per gli abitanti, non evacuati, ma per gli allagamenti nei campi e i canali che tracimavano sono intervenuti anche gli addetti del Consorzio di Bonifica con pompe, a dar ma forte ai vigili del fuoco di Copparo e Ferrara. Questo per quanto è accaduto, mentre per quanto accadrà, l'allerta è massima. Vista la nuova ondata di maltempo annunciata, sperando risparmi disagi al Ferrarese. In questa



Il Panaro ritorna in piena. L'affluente del Po sotto controllo, ma preoccupano le prossime precipitazioni

fase di allerta gli addetti ai lavori stanno monitorando i fiumi che passano nel territorio ferrarese. Perché le condizioni meteo previste per questi ultimi giorni di maggio contribuiranno a fare crescere ulteriormente le

piene dei fiumi Panaro e Reno, che attraversano l'Alto Ferrarese.

VERTICE IN REGIONE

Ieri mattina, a Bondeno, il comandante Stefano Ansaloni, che dirige la Protezione

civile oltreché la polizia municipale dell'Alto Ferrarese, e l'assessore del Comune di Bondeno Cristina Colletti, che detiene la delega alla Protezione civile, sono stati invitati ad un briefing che si è svolto in Regione.

«Sappiamo che queste ore porteranno precipitazioni intense nella zona degli Appennini – dice il comandante Ansaloni – e, dunque, in quei territori sprovvisti di una rete di canali utile, si potrebbero vivere profondi disagi. Contraddistinti anche da frane in prossimità dell'alveo dei corsi d'acqua». Le precipitazioni attese dovrebbero concentrarsi fino al primo pomeriggio di oggi: si prevedono piogge moderate, con medie areali tra i 30 e i 60 millimetri ma «la situazione potrebbe complicarsi per temporali localizzati e ancora più intensi», precisa viale aldo moro

I CONTROLLI

Sorvegliato speciale, al momento, è il Panaro, la cui piena sta stazionando con un livello di allarme 2 sul territorio modenese. Il passaggio del colmo di piena era previsto in transito nel Bondenese nella notte appena trascorsa, forse a un livello leggermente più basso, grazie anche al Po che riceve bene le acque dell'affluente. Intanto i volontari delle associazioni dell'Alto Ferrarese che fanno parte della Protezione civile (Ana di Cento, Avtpcsa di Terre del Reno, Cb Club Enterprice di Vigarano Mainarda e Radio Club Contea Nord di Bondeno e Poggio Renatico) hanno preparato, come si suol dire, lo "zaino": attrezzature e strumenti per intervenire, se il meteo lo imponesse. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pianfei: 14 milioni per “rifare” il lago, si parte dalla messa in sicurezza



Necessario un passo indietro. Il Consorzio Brobbio-Pesio aveva partecipato al Bando Psr nazionale nel 2017: un progetto globale che prevedeva la messa in sicurezza del lago e la micro irrigazione del territorio a valle. Fra dicembre e gennaio le prime comunicazioni: essendo i primi esclusi, è certo il finanziamento del primo lotto, mentre il secondo, si spera, possa realizzarsi nel prossimo futuro.

Lo step numero uno, che andrà sicuramente in porto a breve, è la messa in sicurezza dello sbarramento di Pianfei (nato negli anni Sessanta), le cui strutture vanno adeguate alle normative attuali. Gran parte delle opere probabilmente saranno portate a termine senza svuotare il bacino. Imminente è la firma della convenzione con il Ministero.

I tempi? Fra i sei mesi ed un anno per la gara d'appalto ed il via ai lavori. L'operazione (condotta a livello consortile) è in capo al consorzio Bealerotto - Mussi, proprietario del lago che sarà il primo a beneficiare del nuovo sistema di irrigazione.

Soddisfatto il sindaco di Pianfei, Marco Turco: «Come Comune abbiamo fatto la nostra parte appoggiando con forza l'iniziativa, ma il progetto è stato realizzato e portato avanti dal Consorzio Brobbio-Pesio che ha svolto un ottimo lavoro».

La storia

Maredolce, riaffiora dal cemento il castello delle meraviglie

di **Manfredi Leone**

Una nuova luce si accende a illuminare le sorti del "Castello" di Maredolce, superba architettura di stile arabo-normanno, caduta nell'oblio nella seconda parte del XX secolo, che, grazie all'incessante lavoro degli studiosi e all'impegno della Soprintendenza ai Beni culturali, ha iniziato una nuova fase, della sua millenaria storia. Il sistema di Maredolce si iscrive legittimamente nella superba dota-

zione architettonica del periodo arabo-normanno. Quando gli arabi dovettero cedere il dominio di questi territori, la Sicilia era impregnata di cultura e tecnologie arabe, la cui eredità rimase viva nei secoli a venire. Ruggero II fu un grande sovrano, seppe mettere a frutto la sapienza araba e realizzò il nuovo Palazzo di Maredolce.

● a pagina 8

Nuova vita per Maredolce il castello delle meraviglie riaffiorato dal cemento

Il restauro della Soprintendenza, la gestione del parco e il piano di interventi sono i primi passi verso l'inserimento del bene come patrimonio Unesco

di **Manfredi Leone**

Una nuova luce si accende a illuminare le sorti del "Castello" di Maredolce, superba architettura di stile arabo-normanno, caduta nell'oblio nella seconda parte del XX secolo, che, grazie all'incessante lavoro degli studiosi e all'impegno della Soprintendenza ai Beni culturali, ha iniziato una nuova fase, della sua millenaria storia. Il sistema di Maredolce si iscrive legittimamente nella superba dotazione architettonica del periodo arabo-normanno. Quando gli arabi dovettero cedere il dominio di questi territori, la Sicilia era impregnata di cultura e tecnologie arabe, la cui eredità rimase viva nei secoli a venire.

Ruggero II fu un grande sovrano, seppe mettere a frutto la sapienza araba e, nel vasto programma di "parchi e sollazzi" per Palermo, realizzò il nuovo Palazzo di Maredolce, massiccia costruzione posta alla confluenza di un ricco sistema

idraulico, ai piedi della sorgente di San Ciro, la *Favara*. Il complesso ha una lunga e ricca storia, ma è con il XIX secolo che l'impianto viene definitivamente trasformato e prende le forme di quello che è il paesaggio contemporaneo, un lussureggiante agrumeto, propaggine eccellente del sistema agrumicolo della Conca d'Oro (oggi in parte compromesso), di cui oggi è baluardo e testimone, circondato dal mare a Nord e dalle montagne a Sud.

L'era moderna non è stata clemente con il parco di Maredolce: da una parte l'aggressione del tracciato autostradale, dall'altra lo sviluppo disordinato della città moderna, nello specifico il complesso quartiere di Brancaccio, hanno messo a rischio questo monumento unico al mondo, di cui fortunatamente si leggono ancora oggi le meraviglie architettoniche, il perimetro della grande diga capace di tenere le acque del lago in cui si stagliava l'edificio. Trent'anni fa la Soprintendenza ha iniziato un percorso di recupero del com-

plesso, studiando il sito con scavi archeologici mirati, restaurando l'edificio, iniziando un lungo processo di riappropriazione di questo luogo, finito negli anni in mani private e occupato con attività incompatibili e con edifici privi di qualità e in parte illegittimi. Sebastiano Tusa, compianto assessore regionale ai Beni culturali, aveva da poco messo l'accento sull'importanza del recupero di Maredolce come esemplare di assoluta unicità. Ciò che rende Maredolce eccezionale è l'unicità del sistema edificio-paesaggio.

L'iniziativa della Soprintendenza di affidare la gestione del parco a soggetti della cooperazione attivi in agricoltura e con capacità di penetrazione nel sociale, dimostra che la conservazione e la tutela possono essere "attive", e che la partecipazione dei cittadini, con diverse estrazioni, provenienze e capacità può essere una garanzia per lo sviluppo e la costruzione di una identità nuova per questo luogo, regno incontrastato del mandarino e della vegetazio-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ne delle aree umide, meritevole di nuova attenzione

Il piano per gli interventi redatto da chi scrive insieme a Tiziana Turco e a Clelia La Mantia, con ampia partecipazione dei soggetti raccolti dal nuovo soggetto gestore, è il documento guida che contiene le future attività del neocostituito consorzio di Maredolce (cooperative Sosvile, Libera...mente, Ada). Nel massimo rispetto delle condizioni paesaggistiche esistenti, il progetto preve-

de di sottolineare le aree umide con vegetazione specifica, mantenere l'agrumeto trattandone una parte con un sistema di irrigazione tradizionale quasi fosse un museo all'aperto di tecniche irrigue tradizionali, mettere in luce le preesistenze architettoniche e le singolarità geologiche, dotare l'area di spazi e di un locale per educazione dei più piccoli nella natura. Orti e campi collezionari, aree per gli anziani, nuovi percorsi completeranno la dotazione

delle nuove piantumazioni.

Questo è un primo passo verso il possibile riconoscimento del bene come patrimonio Unesco, una procedura complessa, ma che un monumento di questa caratura merita certamente, a completare così il sistema di Palermo arabo-normanna di Palermo dal 2015 nella lista del patrimonio dell'umanità.

(l'autore è professore di Architettura del paesaggio dell'Università di Palermo)



Il parco

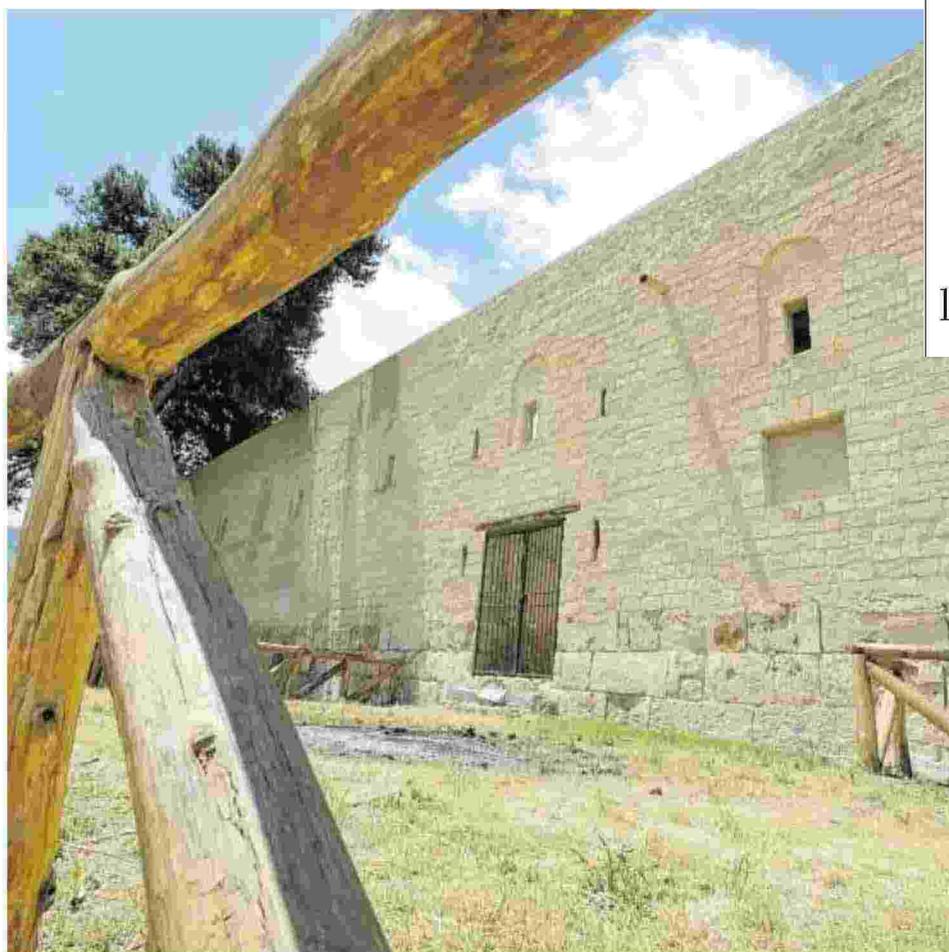
Sei ettari di agrumeto in totale abbandono

Il complesso ha una lunga e ricca storia: un lussureggiante agrumeto, propaggine eccellente del sistema agricolo della Conca d'Oro, oggi in parte compromesso. A destra, la cupola della cappella di età arabo-normanna, recentemente restaurata



Il masterplan

Come sarà il giardino di Maredolce nel masterplan del paesaggio



L'area del palazzo sarà dotata di spazi e di un locale per i più piccoli, orti e aree per gli anziani ripristinando lo splendore originario

Il castello di Maredolce

Trent'anni fa la Soprintendenza ha iniziato un percorso di recupero del complesso studiando il sito con scavi archeologici mirati, restaurando l'edificio, iniziando un lungo processo di riappropriazione di questo luogo

Bionde di Salizzole

Interventi anti-alluvione Frazione resa più sicura

Bionde ora è più sicura e non teme più le alluvioni legate al rischio di tenuta dei corsi d'acqua. Un risultato atteso da anni e conseguito grazie ad alcuni interventi realizzati dal Consorzio di bonifica veronese per la sicurezza idraulica del territorio. Lavori che sono stati illustrati la scorsa settimana, nella frazione di Salizzole, in un incontro pubblico promosso dal Comune, che ha visto la partecipazione di Antonio Tomezzoli, Andrea De Antoni e Alberto Piva, rispettivamente presidente, direttore tecnico e capo settore direzione lavori del Consorzio di bonifica veronese, accanto al sindaco Mirko Corrà e all'assessore all'Ecologia Filippo Scipioni. «Prima dei nostri interventi, avviati nel 2014», ha esordito Tomezzoli, «bastavano precipitazioni normali perché l'abitato di Bionde andasse sotto acqua. Questi lavori sono il risultato della sinergia operativa tra il Consorzio, il Comune e la Regione». Per deviare le acque dall'abitato della frazione sono stati creati due bacini di laminazione con lo scopo di trattenere le acque e



Allagamenti a Bionde

non immetterle nei corsi d'acqua - Sanuda, Donne Nuove, Liviera e Valeriana - che inevitabilmente, in occasione di abbondanti piogge, tracimavano. «Inoltre, la realizzazione di un bypass sopra Bionde ha poi permesso che le acque non attraversassero più pericolosamente il centro del paese», hanno spiegato gli ingegneri del Consorzio. «Sono stati poi creati ponti e chiuse adeguati per permettere che l'acqua scorresse e abbandonasse il territorio nel minor tempo possibile». I cantieri sono costati 832mila euro, 682mila dei quali a carico della Regione, 25mila del Comune e 125mila del Consorzio di bonifica veronese, con spese sostenute dai consorziati che beneficiano direttamente delle opere. **L.M.**



ALLUVIONE 2016 Un segno di attenzione importante nei confronti dell'agricoltura del territorio che era stato fortemente colpita e danneggiata

Oltre 2 milioni e 200 mila euro alla provincia di Cuneo

CUNEO

La Regione Piemonte ha comunicato l'assegnazione dei contributi ai gestori delle infrastrutture irrigue agricole della provincia di Cuneo danneggiate dall'alluvione del mese di novembre 2016. Le piogge avevano causato numerosi danni alle infrastrutture idriche di alcune aree del Piemonte e della provincia di Cuneo provocando esondazioni di torrenti e allagamenti.

Dalla Regione precisano che "i finanziamenti soddisfano il 40% del costo degli interventi di ripristino richiesti. In totale, al territorio piemontese, sono andati 3.261.040 euro. In provincia di Cuneo i contributi ammontano a 2.246.880 euro". Con questo provvedimento si contribuisce in parte ai ripristini effettuati dai Consorzi che le gestiscono.

Quando si verifica una calamità naturale, il Ministero dell'Agricoltura la deve riconoscere in quanto tale, successivamente assegna dei fondi attinti dal Fondo di Solidarietà Nazionale e le singole Regioni provvedono a ripartire i contributi. Per potersi vedere riconosciuti gli aiuti economici, i Comuni raccolgono le segnalazioni di evento eccezionale da parte delle aziende agricole e dei consorzi. Tuttavia, "il danno deve aver interessato circa il 30% del territorio comunale" spiega Gualtiero Dalmasso, responsabile CAA Confagricoltura Cuneo. "Se, ipotizzando, una sola grande azienda fa la segnalazione e questa copre il 50% del territorio, sarà presentata la domanda di risarcimento per questa azienda e non verrà proposto il Comune come beneficiario". I fondi che arriveranno ai vari consorzi, gestori delle strutture irrigue, è un segno di attenzione a un

settore dell'economia importante per il territorio proprio perché "dalla rete irrigua, dei canali, dipende la salvaguardia dei raccolti".

I beneficiari in provincia di Cuneo

Associazione Consorzi Irrigui **Alta Valle Tanaro-Cebano (123.800 euro)** per rimettere in sesto i danni alla rete irrigua e alle prese nel Comune di Garessio, alla condotta e al sifone sul torrente Mongia e i danni alla rete irrigua nel **Comune di Lesegno**, al canale derivatore nel **Comune di Ormea** e ai danni alla rete irrigua nel **Comune di Priola**. Associazione Consorzi Irrigui **Alta Valle Tanaro-Cebano (26.000 euro)** per i danni alle prese e ai canali nel **Comune di Garessio**. Associazione Consorzi Irrigui di **Paesana (64.000 euro)** per il canale di adduzione Consorzi Irrigui **Prata e Santa Maria Sinistra Po di Paesana** nel Comune di Paesana. **Comune di Bagnasco (38.200 euro)** per la bealera Soprana nei Comuni di **Bagnasco e Nucetto**. **Comune di Bagnolo Piemonte (16.400 euro)** per la briglia sul rio Grana, il canale consortile Consorzio Infernotto e la presa sul torrente Grana della bealera San Bernardo nel Comune di **Bagnolo Piemonte**. **Comune di Barge (35.160 euro)** per la bealera Gabiola, il canale La Lissarda, le opere di presa dei canali Infernotto, Enganna e Rocchette nel Comune di **Barge**. **Comune di Cigliè (24.000 euro)** per le prese e i canali del Consorzio Irriguo Ghiare nel Comune di **Cigliè**.

Comune di Pezzolo Valle Uzzone (15.200 euro) per l'attraversamento del ponte provinciale per Todocco del Consorzio Irriguo Valle Uzzone nel Comune di **Pezzo Valle Uzzone**. **Comune di Revello (41.920 euro)** per la bealera La Comune e quella Nuova e Gavigliasca e le prese sul fiume Po per il Consor-

zio Irriguo di Revello e Riffreddo nei Comuni di **Revello e Riffreddo**. **Comune di Rocca Cigliè (6.000 euro)** per il canale irriguo località Arazza nel Comune di **Rocca Cigliè**. **Comune di Sanfront (23.200 euro)** per i canali Fantoni, Mulino e Rocchetta nel Comune di **Sanfront**.

Comune di Verduno (16.400 euro) per i danni al Consorzio Irriguo Conte Vassallo dei Gorretti di Verduno nel Comune di **Verduno**. **Consorzio Bealera Piantorre (14.000 euro)** per le opere di presa e condotta in località Curto del Consorzio Bealera Piantorre nel **Comune di Pamparato**. **Consorzio Canale Moneta (18.000 euro)** per i danni alle opere di presa nel Comune di **Caramagna Piemonte**.

Consorzio di Irrigazione di II° Grado Bealera Maestra-Destra Stura (86.440 euro) per i danni al Consorzio di I° Grado Consorzio Irriguo Bealere Interne nel **Comune di Lequio Tanaro** e al Consorzio Irriguo Tavolera Savella nel **Comune di Trinità**.

Consorzio di Irrigazione di II° Grado Tanaro Albese-Langhe Albesi (111.520 euro) per i danni al Consorzio di I° Grado Consorzio Irriguo

Capitto nel **Comune di Barbaresco**, al Consorzio di I° Grado Consorzio di Miglioramento Fondiario Agro di Brocchetto nel **Comune di Cissone**, all'opera di presa e alla stazione di pompaggio di Monchiero nei **Comuni di Monchiero/Lequio Tanaro/Novello**, ai Consorzi Associati canali Mussotto, Vacccheria, Lavandaro nel **Comune di Santa Vittoria d'Alba**.

Consorzio Irriguo San Gervasio (90.000 euro) per le infrastrutture irrigue del canale San Gervasio nel **Comune di San Michele Mondovì**.

Consorzio Irriguo Santa Margherita Destra Po di Paesana (26.400 euro) per le infrastrutture del Consorzio Irriguo Santa Margherita Destra Po di Paesana nel **Comune di Paesana**. **Consorzio Irriguo Bastione (8.000 euro)** per le opere di presa in alveo del torrente Vaudagna nel **Comune di Frabosa Sottana**. **Consorzio Irriguo Bealera Bagnaschina (28.000 euro)** per le opere di presa nel **Comune di Roccaforte Mondovì**. **Consorzio Irriguo Bealera del Mulino (24.000 euro)** per la Bealera del Mulino nel **Comune di Narzole**. **Consorzio Irriguo Bealera di Soraglia (652.000 euro)** per le opere di presa e pompaggio dal fiume Tanaro, le condotte di irrigazione a pressione e il consolidamento pontecanale nel **Comune di Ceva**.

Consorzio Irriguo Bonde (3.800 euro) per le infrastrutture irrigue nel **Comune di Bastia Mondovì**. **Consorzio Irriguo Braia (83.000 euro)** per la rete di canali irrigui del Consorzio Braia nel **Comune di Cigliè**.

Consorzio Irriguo Canale Bertina (8.000 euro) per le opere di presa bealera Bertina nel **Comune di Roccaforte Mondovì**. **Consorzio Irriguo Canale Sarmassa (18.400 euro)** per gli impianti di pompaggio nelle località Isorella di Cherasco e Chiabotti di Narzole. **Consorzio Irriguo Castellaro (20.000 euro)** per il canale Castellaro nel **Comune di Niella Tanaro**. **Consorzio Irriguo di Moriglione (13.800 euro)** per la cabina di sollevamento nel **Comune di Novello**. **Consorzio Irriguo di Riffreddo (51.200 euro)** per il canale dei Mulini e le derivazioni secondarie nel **Comune di Riffreddo**. **Consorzio Irriguo Fossato Rosso-Alma (80.200 euro)** per le infrastrutture irrigue nel **Comune di Bastia Mondovì**. **Consorzio Irriguo Piano Campazzi (3.600 euro)** per i canali del Consorzio Irriguo Piano Campazzi nel **Comune di Mom-**

basiglio. Consorzio Irriguo La Piozza (61.040 euro) per l'impianto di sollevamento (due pompe e impianto elettrico) e il canale di adduzione nel **Comune di Piozzo**. **Consorzio Irriguo La Rovere Boschetti (17.200 euro)** per i danni all'opera di presa sul fiume Stura nel **Comune di Fossano**. **Consorzio Irriguo Martianese (14.080 euro)** per le opere di presa dei bedali Raineri, Villa, Vonera e Lovesio nel **Comune di Martiniana Po**. **Consorzio Irriguo Martinet (8.000 euro)** per l'opera di presa della bea-

lera Martinet nel **Comune di Roccaforte Mondovì**. **Consorzio Irriguo Monte Bracco (6.000 euro)** per la stazione di pompaggio del Consorzio Monte Bracco nel **Comune di Envie**. **Consorzio Irriguo Pian Mezzano, Calcinera, Cantonata (15.600 euro)** per la presa sul rio Pià e lo scaricatore della diga nel **Comune di Farigliano**. **Consorzio Irriguo Pian Valentino (16.120 euro)** per i danni alla presa sul torrente Corsaglia nel **Comune di Montaldo Mondovì**. **Consorzio Irriguo Piano Mezzano, Ca-**

nale Pieve (16.800 euro) per le infrastrutture irrigue nel **Comune di Bastia Mondovì**. **Consorzio Irriguo Prella Farigliano (18.440 euro)** per l'impianto di sollevamento (pompa e impianto elettrico) e il canale di adduzione nel **Comune di Farigliano**. **Consorzio Irriguo Tetti Ponte Bedale (15.720 euro)** per le opere di presa Bedali, Moschieres, Piossasco e Olivengo nel **Comune di Dronero**. **Consorzio Irriguo Utenti Canale Brobbio (76.000 euro)** per i canali Bealera Nuova, Brobbio ramo Carrù e Brob-

bio ramo Favre, la località Re- culata bealere irrigue, il ramo Favre in vecchia strada Preosa, il rio Carrù presso sbarramento nel **Comune di Carrù**. **Consorzio Irriguo Valgrana (28.400 euro)** per le bealere dei Molini, di Bottonasco e Santa Maria nel **Comune di Valgrana**. **Consorzio Irriguo Valle Bronda (15.960 euro)** per le infrastrutture del Consorzio Irriguo Valle Bronda nel **Comune di Brondello**. **Unione Consorzi Irrigui (166.880 euro)** per infrastrutture irrigue canali Piana, Prati, San Lorenzo e Vigne nel **Comune di San Michele Mondovì**.
Luisa Perona



HOME PRIMA PAGINA VIDEO FOTO

Mercoledì 29 Maggio 2019 | Ultimo agg.: 11:43

IL GAZZETTINO Digital

Venezia-Mestre

IL GAZZETTINO.it

Venezia

cerca nel sito

ELEZIONI COMUNALI 2019

Tutti i comuni al voto

ROVIGO sez. 56/56	BASSANO DEL GRAPPA sez. 41/41	VITTORIO VENETO sez. 33/33	MOGLIANO VENETO sez. 30/30
M. GAMBARDELLA 38,17 %	E. PAVAN 61,40 %	A. MIATTO 56,37 %	D. BORTOLATO 49,42 %
E. GAFFEO 25,42 %	A. VERNILLO 33,93 %	M. DUS 25,56 %	C. ARENA 44,18 %

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

Veneto Orientale finisce sott'acqua: frazioni in difficoltà, sos ai pompieri

PER APPROFONDIRE: allagamenti, maltempo, portogruaro



di Marco Corazza

VENEZIA - Oltre 110 millimetri di pioggia e altri 80 in pochissimo tempo: il Veneto orientale finisce sott'acqua. Notte di paura in tutti gli 20 Comuni del territorio a est della Città metropolitana di Venezia per l'abbondante precipitazione che da ieri sta imperversando. Nella notte una forte perturbazione ha attraversato da sud-ovest e nord-est. Le precipitazioni cumulate hanno registrato punte di 110 mm, dalle 12 a mezzanotte, con 80 mm registrati dalla stazione Arpav di Lison, dalle 20 alle 23. I terreni erano già saturi di pioggia ed i temporali hanno provocato tracimazioni dei canali e allagamenti in aree agricole ed urbane. Colpiti principalmente i comuni di Santo Stino di Livenza, Motta, Annone, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Concordia Portogruaro e Teglio e San Michele al

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet

Consiglia

ALTRE DI NORDEST



Baby gang: pestaggi e rapine perquisizioni e arresti della polizia

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Tagliamento. I Reperibili ed il personale del Consorzio di Bonifica hanno seguito l'evolversi della perturbazione e il corretto funzionamento della rete idraulica consorziale e degli impianti idrovori, entrati tutti in funzione a pieno regime.

Ora continua lo stato di allerta, in continuo raccordo con i Sindaci, le Protezioni Civili Comunali e la Direzione Operativa Regionale per seguire il lento defluire della piena. Un ulteriore nuovo fronte di perturbazioni sta transitando ora, si spera rimanga non particolarmente intenso. A Pradipozzo di Portogruaro via Caserate è completamente allagata compresa un paio di abitazioni. Non è andata meglio a Lison e a Gruaro, dove la piazza centrale del paese è finita sotto a 30 centimetri. "Stiamo monitorando l'intero territorio - ha spiegato al Gazzettino il comandante della Polizia locale del Portogruarese, Thomas Poles - sono diverse le situazioni critiche. Siamo in emergenza". "Abbiamo avuto molta paura soprattutto nella notte - spiega l'assessore di Concordia, Simone Ferron - Via Altinate e Maintrada sono rimaste allagate, ma grazie al nuovo canale nessuna abitazione è stata invasa dall'acqua". Paura anche a Bibione dove nella notte si è pensato al peggio nella vie centrali del paese. Allagamenti sono stati registrati a Sette Sorelle di San Stino. A Teglio Veneto allagamenti si sono verificati nella zona del cimitero e a ridosso di via Pordenone, al confine con il Friuli Venezia Giulia. A Fratta di Fossalta di Portogruaro allagamenti lungo la strada che porta ad Alvisopoli. Il Consorzio di Bonifica del Veneto orientale è al lavoro con doppi turni già da ieri. Paura a Ceggia per il Piavon che minaccia di uscire dall'alveo. A preoccupare sono anche i corsi d'acqua Lison, a Pramaggiore, e Reghena, senza contate lo stesso Lemene che si è alzato paurosamente nel corso della notte lambendo l'argine a San Nicolò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

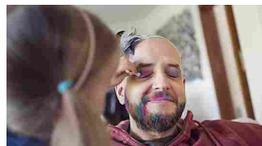
Mercoledì 29 Maggio 2019, 11:33



POTREBBE INTERESSARTI Smartfeed | ▶



Land Rover Discovery Sport. Tutta l'avventura che hai...
Sponsor - Land Rover



UniCredit Subito Casa: affidati e vendi la tua casa...
Sponsor - UniCredit



Fai subito un preventivo! Con Verti Assicurazione...
Sponsor - promo.verti.it



La tenerezza di George, Charlotte e Louis: i loro...
Sponsor - ALFEMMINILE



Brad Pitt alla Biennale di Venezia, gradita apparizione tra i padiglioni



Noale sotto mezzo metro di pioggia il Comune: non uscite di casa



«Sei l'amante di mio marito»: moglie, figli e amica la picchiano a sangue



Suicidio del preside, famigliari e amici non ci credono ma non ci sarà l'autopsia

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

Le civiltà di Opera Estate

ESCLUSIVE CERNOBBIO Il Concorso d'eleganza di Villa d'Este non è dedicato

LO SHOW CERNOBBIO Madame Emma Beanland è una elegante signora monegasca

L'autocritica dei 5Stelle: «Dobbiamo comunicare meglio»

Il Pd: «Basta correnti Ora battiamo Brugnano»

IL VIDEO PIÙ VISTO

PAURA A CITTADELLA - Range Rover travolge tavoli e sedie del bar

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

Roma Omnia Vatican Card

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma

CALEIDOSCOPIO



IN VISITA
Brad Pitt alla Biennale di Venezia, gradita apparizione tra i padiglioni /Ft

Home > Attualità > Ambiente > Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano alla premiazione del Concorso "Obiettivo...

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano alla premiazione del Concorso "Obiettivo Acqua"

Di **Adele Consola** - 29 Maggio 2019

PIEDIMONTE MATESE – Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sempre presente a tutte le attività ed agli eventi nazionali di settore. Anche lo scorso 16 maggio, presso Palazzo Raspigliosi a Roma, non sono mancati all'appello i dirigenti dell'Ente consortile di vire della Libertà in occasione della premiazione del 1° Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo Acqua", indetto da ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irrigue) nell'ambito della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2019 e cofinanziato dall'Unione Europea.

Alla premiazione era presente anche il presidente e segretario generale Coldiretti Ettore Prandini (IN FOTO CON IL PRESIDENTE ALFONNSO SANTAGATA) che ha potuto conoscere ed apprezzare la vitalità dell'ente consortile matesino dopo un confronto con i suoi vertici. "Un complimento va all'autore della foto vincitrice del concorso e quindi a S. Stignani, autore della stessa.

Abbiamo, grazie all'ANBI, avuto ancora un'altra occasione per dimostrare la vitalità del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano nell'essere sempre presente ad ogni evento nazionale per non perdere nessuna occasione di confronto sulle attività del settore". Ha dichiarato il presidente Alfonso Santagata.



In Evidenza

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano alla premiazione del Concorso "Obiettivo Acqua"

Adele Consola - 29 Maggio 2019

Greenpeace lancia l'allarme in Campania: il fiume Sarno è inquinato da rifiuti in plastica

Comunicato Stampa - 28 Maggio 2019

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

[LOGIN](#) [REGISTER](#)

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Scarica Opera browser - Più veloce, più sicuro

Un browser moderno con VPN e adblock che risparmia la batteria! Perfetto per te. opera.com

APRI

Home • Economia • Comunicati Ambiente Piacenza •

[La diga del Molato ha laminato, il problema è stato sul Tidoncello](#)

LA DIGA DEL MOLATO HA LAMINATO, IL PROBLEMA È STATO SUL TIDONCELLO IN EVIDENZA

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Mercoledì, 29 Maggio 2019 07:51 | [Stampa](#) | [Email](#)

1 [Tweet](#)
[Mi piace](#)

0
[Share](#)

Piacenza, 28 maggio 2019 - La Diga del Molato ha laminando la piena, la criticità maggiore è stata data dal Tidoncello (a valle della diga) con effetti sulla pianura della vallata e principalmente a Mottaziana.

Alla diga del Molato, alle 17, è stato registrato un picco di portata in ingresso al lago di 90 metri cubi al secondo e in uscita di 50.

"La diga del Molato ha fatto egregiamente il suo lavoro di laminazione della piena, le criticità che hanno avuto i territori di valle sono state date dalla piena rilevante del Tidoncello e che visivamente quantifichiamo tra i 150 e 200 metri cubi. Alle 20 la situazione è in fase di miglioramento sia per quanto riguarda il Tidone che a Mottaziana ma in pochissimo tempo si

è scarica una quantità di acqua impressionante". Ha commentato **Fausto Zermani** Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Tutto il personale del Consorzio è impiegato sul territorio anche con escavatori e mezzi operativi.

Per quanto riguarda la **diga di Mignano** si è avuto un picco entrata tra le 16.30 e le 17 di circa 77 metri cubi al secondo e in scarico di circa 35. Anche in questo caso, la laminazione della piena è stata effettuata dall'invaso.

Pubblicato in [Comunicati Ambiente Piacenza](#)

Tag: [Territorio Piacenza](#) [Territorio Emilia Romagna](#) [maltempo](#) [bonifica piacenza](#) [diga di Molato PC](#) [diga di Mignano \(PC\)](#) [Prima Pagina](#)

0 Commenti [Gazzetta dell'Emilia & Dintorni](#)

 [Accedi](#)

 [Consiglia](#)

 [Tweet](#)

 [Condividi](#)

[Ordina dal meno recente](#)



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS 



Nome

Commenta per primo

 [Iscriviti](#)

 [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#)

 [Privacy Policy di Disqus](#)

DISQUS

ULTIMI DA CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

• Il progetto di Ronchi nasce da un impegno durato 15 anni

• [Jacopo#8](#) ancora in testa alla classifica CIV Minimoto in Motori Emilia

La Solitudine Degli Amanti

Ti piacciono i libri gialli? Scopri il nuovo romanzo di Fabio Mazzeo

Edito da Cairo Editore

[APRI](#)

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Parquet per designer

Novità parquet tecnici e pregiati per architetti e progettisti parquetemoquette.it

APRI

Home • Economia • Comunicati Ambiente Piacenza • [Le dighe hanno laminato e gli impianti idrovori sono in funzione](#)

A - A A+

LE DIGHE HANNO LAMINATO E GLI IMPIANTI IDROVORI SONO IN FUNZIONE IN EVIDENZA

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Mercoledì, 29 Maggio 2019 14:18 | [Stampa](#) | [Email](#)

3 [Tweet](#)
[Mi piace](#)

0
[Share](#)

Allagamento Mottaziana

La situazione è in miglioramento ma il fenomeno che ha coinvolto il territorio piacentino è stato rilevante soprattutto in Val Tidone e in Val d'Arda. Continua il monitoraggio diffuso.

"Le dighe di Molato e Mignano hanno ridotto l'impatto della piena di circa il 50% sui circa 50.000 ettari sottesi. Per la Val Tidone, il **Tidoncello** (privo di invasi di contenimento e posto a valle della diga del Molato) ha concorso in modo rilevante agli effetti in pianura raggiungendo una piena visivamente quantificabile tra i 150 e i 200 metri cubi. Un plauso di merito al **personale del Consorzio** che è entrato in azione in modo tempestivo, coordinato e con tutti i mezzi necessari.

Come spesso accade, il territorio agrario è la prima fonte di assorbimento della risorsa idrica anche a costo di accollarsi danni ingenti.

Eventi come questi dimostrano quanto gli **invasi** siano importanti per aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici fungendo da stoccaggio della risorsa per trattenerla quando c'è o è pericolosa e distribuirla quando serve" commenta Fausto Zermani Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

A seguire la situazione sul territorio per l'evento di piena

DIGA DEL MOLATO (Nibbiano di Alta Val Tidone)

Il **picco massimo in ingresso** è stato di **90 metri cubi** al secondo con un'**erogazione massima di 50**; trattenuta (laminata) quasi la metà della risorsa.

"Alle 16.30, appena prima del picco di piena, è stata data la comunicazione di pre-allerta agli Enti preposti in base al

Documento di Protezione Civile (DPC) in vigore. Procedura necessaria per il superamento della quota autorizzata anche se non raggiunta la massima raggiungibile.

Alle 23 è rientrata l'allerta e nella notte tra ieri e oggi l'apporto è sempre stato in diminuzione.

Da rilevare un **picco importante dei pluviometri** posti e monte della diga quali sentinella per l'arrivo dell'acqua in ingresso all'invaso: a Romagnese sono stati registrati complessivamente 51 millimetri con picchi di 21 in un'ora e 17 in mezz'ora; a Valverde complessivamente i millimetri sono stati 50,8 millimetri con un picco di 28 in un'ora e 17 in mezz'ora" commenta Fabio Rogledi, tecnico della diga.

"Per quanto riguarda la Val Tidone, il Tidoncello, posto circa 5 chilometri a valle della diga del Molato, ha contribuito in modo violento alla piena del Tidone. Gli uomini del Consorzio sono entrati in azione fin dal primo pomeriggio di martedì cercando di distribuire l'acqua dove potesse avere un minor impatto per la collettività" commenta Fausto Zermani.

DIGA DI MIGNANO (Vernasca)

"Alla diga di Mignano, in 24 ore, complessivamente sono caduti **51 millimetri** di pioggia.

Alle 2 di stanotte è stata diramata una comunicazione di attivazione della fase di **pre-allerta** come da DPI (Documento di Protezione Civile). Per questa piena sono stati rilevati due picchi: il primo alle ore 16.45 di 77 metri cubi al secondo (mcs) e il secondo nella nottata tra l'1.30 e le 2.00 di 72 mcs. **L'erogazione massima** è stata di **50 mcs** e continua tutt'ora ma il livello si sta abbassando e le quote stanno rientrando nella normalità. Alle 12:50 di mercoledì è stata inviata la comunicazione di fine pre-allerta" commenta Andrea Terret, tecnico del Consorzio.

Il fenomeno è in attenuazione e non si rilevano danni particolari sul territorio di valle.

IMPIANTI IDROVORI

Entrati in funzione quasi tutti gli impianti di bonifica utili sia allo scolo delle acque da monte sia a protezione dalle piene da Po.

L'impianto della **Finarda**, strategico per la protezione della città di Piacenza, non è ancora entrato in funzione ma è pronto per farlo. Alle 12 di mercoledì mattina il deflusso delle acque, arrivato da monte sulla città, è defluito naturalmente.

L'impianto di **Armalunga**, importante per la sicurezza idraulica della zona suburbana di Piacenza (Mortizza), è entrato in funzione alle 21.35 con la piena del Nure e ha sollevato 100.000 metri cubi di acqua.

L'impianto idrovoro di **Zerbio**, sempre in funzione perché situato in una zona depressa rispetto al livello dei corsi d'acqua ricettori (Po e torrente Chiavenna), ha visto un'intensificarsi sia del volume sollevato che delle ore di funzionamento delle pompe; complessivamente nella serata di martedì sono stati sollevati 30.000 metri cubi di acqua.

L'impianto idrovoro di **Casino Boschi**, nella bassa val Tidone, continua ad essere in funzione e complessivamente sono stati sollevati meccanicamente circa 60.000 metri cubi di risorsa.

Dalle 14 di martedì fino alle 2 di notte in funzione anche la cassa di espansione in Via Paul Harris a protezione dell'abitato di San Nicolò, sollevati fino a 2.500 metri cubi.

I **diversivi di Est e Ovest**, canali fondamentali per la ricezione delle acque che da monte arrivano alle porte della città costeggiandone il perimetro, hanno aumentato la portata (senza criticità) scolmando le acque verso il Trebbia e il Nure.

Il **reticolo di scolo e quello promiscuo** (sia bonifica che irrigazione a seconda delle necessità) stanno funzionando bene con presenza di acqua nei canali ma senza criticità.

"Anche gli impianti idrovori hanno lavorato bene rimarcando il loro valore a protezione dei territori più depressi della provincia. Siamo in attesa della **piena del Po** e ci aspettiamo che anche l'impianto della Finarda entri in funzione"

I banchieri temono si sappia

Quelli che hanno provato hanno guadagnato cifre enormi in breve tempo.

Korbitron SRL

APRI

commenta Fausto Zermani.

TERRITORIO MONTANO

Non si registrano situazioni di criticità. Tecnici e operai sul territorio dall'alba per scandagliare il territorio e intervenire prontamente in caso di necessità.

Da segnalare, a **Trebecco (comune di Alta Val Tidone)**, un canale che ha straripato e invaso la strada. Determinante, a mitigazione degli effetti delle precipitazioni, l'intervento di regimazione e di pulizia canali, portato a termine dal Consorzio due mesi fa.

Infine a **Pratogiardino**, in comune di **Farini**, dove la viabilità non è interrotta ma si è creato un dislivello nell'asfalto di circa 15 centimetri; per questo si interverrà immediatamente per livellare il piano stradale in collaborazione con il comune per poi procedere con l'iter di ripristino totale.

"La manutenzione diffusa in montagna si dimostra anche in questo caso fondamentale. Drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi sono interventi indispensabili per il nostro territorio" commenta Fausto Zermani.

INTERVENTO ANCHE A PIACENZA

Alle ore 12.15 di mercoledì mattina, gli uomini del Consorzio di Bonifica sono entrati in azione per ripristinare il transito nel **sottopasso in via Ferdinando di Borbone verso Borghetto**.

La richiesta di **collaborazione** è arrivata dalla **Protezione Civile di Piacenza**. In azione anche i **Vigili Urbani** per la viabilità.

"Siamo intervenuti in un sottopasso comunale in emergenza. La collaborazione con la Protezione Civile, le amministrazioni comunali e gli altri soggetti del territorio uniti alla tempestività di intervento sono fondamentali" conclude Fausto Zermani.

Piacenza, sottopasso Via Ferdinando di Borbone

Publicato in Comunicati Ambiente Piacenza

Tag: [Territorio Piacenza](#) [Territorio Emilia Romagna](#) [maltempo](#) [bonifica piacenza](#) [diga di Molato PC](#) [diga di Mignano \(PC\)](#) [Prima Pagina](#)

0 Commenti Gazzetta dell'Emilia & Dintorni

1 Accedi

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal meno recente



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Privacy Policy di Disqus

DISQUS

ULTIMI DA CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)



Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

L'articolo prosegue su [Fotovoltaico per Te](#)

Ti stiamo Cercando!



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

Tweet di @GazzettaEmilia



Gazzetta dell'Emilia @GazzettaEmilia

#Maltempo: la situazione è in miglioramento ma il fenomeno che ha coinvolto il territorio piacentino è stato rilevante soprattutto in Val Tidone e in Val d'Ard. Continua il monitoraggio diffuso. bit.ly/2QxRNCW



7m



Gazzetta dell'Emilia @GazzettaEmilia

Un uomo è stato portato all'ospedale di Parma in elicottero per le gravi ustioni riportate su tutto il corpo bit.ly/2MfAvvS

LAGO DI BARCIS: CONFERMATO OPERA DI SGHIAIAMENTO

"La Regione Fvg ha posto da subito massima attenzione al problema dell'interramento del lago di Barcis avviando, già qualche giorno prima della tempesta Vaia di fine ottobre, un tavolo per affrontare l'emergenza idrogeologica del bacino della Valcellina".

Lo ha affermato l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, rispondendo in Aula ad una mozione trasversale delle forze di maggioranza relativa alla ridotta capacità dell'invaso del Lago di Barcis e alle possibili soluzioni da adottare.

Ci sono già stati incontri con i sindaci di Barcis e Montereale Valcellina, con tutti i sindaci della vallata e i tecnici di FvgStrade nonché con il Consorzio di bonifica e con il concessionario Edipower, anche in relazione alla realizzazione del nuovo ponte in destra lago e del nuovo scolmatore di piena.

I primi interventi urgenti sono stati inseriti nel piano della Protezione civile finanziato dal Dipartimento nazionale e prevedono opere per un totale di 3,9 milioni di euro che comprendono lo sghiaimento del Cellina dalla confluenza con il Pentina verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma, la sistemazione del tratto del torrente Cimoliana dall'abitato di Cimolais alla confluenza con il Cellina, la sistemazione delle difese spondali del ponte di Cimolais ed il ripristino delle erosioni del Cellina nel tratto compreso fra Mezzocanale ed Arcola.

"Tramite il Commissario per l'emergenza maltempo abbiamo inoltre chiesto allo Stato ulteriori 8 milioni di euro per il trasporto dei materiali solidi a valle" ha riferito ancora l'assessore precisando che i tavoli tecnici si stanno confrontando su diverse ipotesi di intervento a breve, medio e lungo periodo, rispetto alle quali le valutazioni sulle modalità di intervento richiederanno anche il coinvolgimento del concessionario Edipower.

Gli interventi sono compresi in un arco temporale che va dai 12 mesi ai due anni, fino ad un piano straordinario di lungo termine (10 - 15 anni) per lo sghiaimento di 200mila metri cubi l'anno.

2019-05-29

agenziadns

[LAGO DI BARCIS: CONFERMATO OPERA DI SGHIAIAMENTO]



NEWSLETTER ACCEDI

il FRIULI.it



seguici su:



mercoledì, 29 maggio 2019 - ore 12:10

[telefriuli](#) | [UDINESEBLOG](#)

Cerca


[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [COSTUME E SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [EDICOLA](#) [GALLERY](#)

ULTIME NEWS

12.07 / Torna l'acqua nel rio Roiello

S.O.S. capelli Tante idee per la Testa
Via Asquini UDINE cell. 329 3436745

[Home](#) / [Tendenze](#) / [Torna l'acqua nel rio Roiello](#)

Torna l'acqua nel rio Roiello

Per lo sfalciò dell'alveo, all'opera il Consorzio di Bonifica e i volontari di Pradamano



29 maggio 2019

Torna a fluire l'acqua nel Roiello dopo i lavori in alveo eseguiti dal **Consorzio di Bonifica Pianura friulana**, intervenuto in asciutta per ripulire le sponde e mettere in sicurezza il rio. A dare man forte all'ente gestore di questo storico canale artificiale, seguendone le indicazioni, cinque volontari del **Comitato del Roiello di Pradamano**, che hanno anticipato una parte dei lavori di sfalciò delle sponde fino a Udine, in via Del Bon, per agevolare il successivo lavoro del Consorzio.

Il deflusso dell'acqua è regolare e non ha incontrato ostacoli lungo il suo cammino. E proprio recentemente, in occasione dell'assemblea ordinaria 2019 del Comitato, presieduto da **Alberto Pertoldi**, è stata confermata la condivisione d'intenti tra il Consorzio di bonifica, il Comitato e i Comuni di Udine e Pradamano. La collaborazione tra i soggetti interessati va nella direzione del "Contratto di Rio", il Documento d'Intenti che ha trovato riconoscimento dall'Osservatorio nazionale dei Contratti di Fiume del Ministero dell'Ambiente, tanto da essere portato come esempio nell'incontro tecnico che si è svolto a Roma lo scorso aprile.

All'assemblea del Comitato, che si svolse nella Parrocchia di San Gottardo, dopo

MICRA 
A PASSION FOR PRECISION
Via Armentaressa 16 - ROMANS D'ISONZO
www.micrasrl.it
col supporto della Camera di Commercio di Gorizia

STUDIO LA QUERCIA
L'IMMOBILIARE DI QUALITÀ
PASIAN DI PRATO
via Santa Caterina n.19
tel. 0432 410220
info@studiolaquercia.it
www.studiolaquercia.it

CRONACA



Motocicletta in fiamme a Trieste

Incendio, probabilmente doloso, in via Costalunga


[Commenta](#)


Morto il 78enne investito a Opicina

L'anziano era stato investito lungo Strada Nuova ed era apparso subito gravissimo


[Commenta](#)

gli onori di casa del presidente del consiglio pastorale, **Maurizio Franzolini**, ha preso la parola il vicesindaco del Comune di Udine, **Loris Michelini**: "Come amministrazione comunale intendiamo seguire da vicino, con l'impegno di ben tre assessorati - ambiente, turismo, pianificazione territoriale - il percorso avviato in un ambito geografico che sta a est della città, a confine con il Torrente Torre - ha affermato l'assessore -. Questo a dimostrazione che la sottoscrizione del Documento d'Intenti avvenuta in passato da parte del Comune di Udine trova nella nuova amministrazione comunale pieno riscontro".

Intervenuti anche il sindaco di Pradamano, **Enrico Mossenta**, un "veterano del Roiello", e il direttore generale aggiunto del Consorzio di Bonifica, **Stefano Bongiovanni**. Gli interventi di manutenzione eseguiti dal Comune di Udine sono stati presentati con slide dal vicepresidente del Comitato, **Paolo Benedetti**; a seguire la relazione del professor **Mauro Pascolini** dell'Università degli Studi di Udine, che ha illustrato i valori antropici storico-culturali, le criticità, le risorse e i pericoli, i valori panoramici e percettivi assieme alle criticità, alle opportunità di sviluppo da sfruttare tenendo conto delle minacce e dei rischi.

"Se l'acqua torna a scorrere - ha detto il delegato del Rettore - inizia un nuovo cammino per dare valore ai prodotti, ai servizi, al patrimonio del luogo; per coinvolgere e rendere protagonisti gli abitanti, nuovi e vecchi, in particolare quelli residenti; per fare della partecipazione una costante, specialmente attraverso il Contratto di Rio".

Ha concluso la serata il presidente del Comitato, Alberto Pertoldi, con un resoconto delle cose fatte e da fare, dei risultati raggiunti e da porsi come obiettivo. "Le iniziative che il Comitato ha promosso e svolto - ha proseguito - per contare su una partecipazione ampia ma anche competente, attraverso i portatori di interesse che hanno fatto proprio il Documento d'Intenti, hanno trovato riconoscimento di recente dall'Osservatorio nazionale dei Contratti di Fiume del Ministero dell'Ambiente, tanto da essere portate come esempio nell'incontro tecnico che si è svolto a Roma il 9 aprile scorso. Facciamo quindi parte di una rete nazionale e pubblica: questo ci permette di organizzarci e attrezzarci meglio, di non sentirci soli proprio perché affiancati da altri, compresi i livelli alti".

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



Maxi truffa finanziaria, Gaiatto a processo

Prima udienza per il promotore di Portogruaro, accusato di aver raggirato circa tremila persone



Commenta

ECONOMIA



A Calligaris il premio Best Managed Companies

Il gruppo friulano premiato a Milano da Deloitte Italia per l'eccellente gestione aziendale



Commenta



Tornitura, confronto Fvg - Germania

A Pordenone Cluster Comet e Unindustria hanno ospitato l'associazione industriale tedesca



Commenta



Banca Mediocredito finanzia il Trieste Airport

L'Istituto erogherà allo scalo regionale 7,5 milioni di euro per l'ultima tranche d'investimenti



Commenta

POLITICA



Fvg, via libera al taglio dei vitalizi

Saranno rideterminati i trattamenti pensionistici di 199 ex consiglieri e assessori regionali



Commenta



ANNO 3°

MERCOLEDÌ, 29 MAGGIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

NUOVO RAV4 HYBRID.

VERO SUV. VERO IBRIDO. TOYOTA

Lucar Con te. Sempre.


Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento	
Confcommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia



Borgo a Mozzano, concerto per la Festa della Repubblica

mercoledì, 29 maggio 2019, 14:06

Concerto ufficiale per la Festa della Repubblica, sabato 1 giugno alle 21,15 in Piazza XX Settembre a Borgo a Mozzano, tenuto dal Complesso Bandistico Paesano Valdottavo, diretto dal M° Riccardo Sodini.



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L: 420 x H: 120/250px

ALTRE NOTIZIE BREVI



**Elaborazione dati contabili e
paghe**
Tel. 0583 65370

mercoledì, 29 maggio 2019, 14:08

Eletta la nuova segreteria SIp Cisl Poste Lucca

Si è svolto ieri (mercoledì) nella sede Cisl a S. Anna (Lucca) il direttivo di Lucca per eleggere all'interno della SIp Cisl gruppo Poste di Toscana Nord il nuovo coordinatore provinciale. Passaggio di consegne ufficializzato, dunque, tra Marco Tortelli che lascia per raggiunti limite di mandati (ne ha svolti ben tre)...

martedì, 28 maggio 2019, 15:38

Elezioni europee, appello di Confagricoltura ai neoparlamentari toscani

"Lo sviluppo rurale, l'innovazione e le problematiche dell'agricoltura siano al centro dell'attenzione dell'Europa a partire dalle due emergenze che mettono in seria difficoltà i nostri agricoltori: la massiccia presenza di ungulati e le aggressioni del lupo". L'appello ai neoparlamentari europei eletti in Toscana arriva dal presidente di Confagricoltura Toscana, Francesco Miari Fulcis.



martedì, 28 maggio 2019, 13:03

Ripartono le aperture estive del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera" di Coreglia

A partire da sabato 1 giugno ripartono le aperture estive del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera" di Coreglia Antelminelli. Il Museo sarà visitabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e

Supporters

RICERCA NEL SITO



ANTEPRIME

28/29/30

APRILE

1

MAGGIO

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H: 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H: 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H: 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H: 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H: 120/250px

nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore...

martedì, 28 maggio 2019, 10:32

Publicato il bando per sostenere i costi dell'affitto a Barga

I soggetti in possesso dei requisiti potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

lunedì, 27 maggio 2019, 18:20

Nido d'infanzia, iscrizioni aperte a San Romano

L'Ufficio comune della gestione associata, situato presso il comune di San Romano in Garfagnana, informa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alle iscrizioni al servizio comunale di nido d'infanzia "La Giostra dei Colori" A.E. 2019/2020 Posti disponibili 15.

sabato, 25 maggio 2019, 16:49

A Metello "Corri con le Piccole Aquile"

Domenica 26 maggio, a partire dalle 17, a Metello si terrà la seconda edizione di "Corri con le Piccole Aquile", attività ludico motoria per bambini di tutte le età. Due le prove in cui i bambini si metteranno in gioco: la mini corsa in montagna, con un percorso con piccoli...

giovedì, 23 maggio 2019, 14:49

Elezioni a Barga: CasaPound invita a votare Tommaso Boggi per Mastronaldi sindaco

È un'indicazione di voto per tesserati e simpatizzanti della Mediavalle, quella della segreteria provinciale di CasaPound Lucca che, attraverso il suo coordinatore provinciale Fabio Barsanti, invita a votare la "Lista del Cuore" per Mastronaldi sindaco, dando la preferenza a Tommaso Boggi per il Consiglio comunale. "Le elezioni per il rinnovo del...

giovedì, 23 maggio 2019, 14:48

Il Consorzio aderisce al secondo sciopero globale per il clima, lanciato dalla giovanissima Greta Thunberg

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è in prima fila per prevenire e combattere gli effetti dei cambiamenti climatici: e per questo, aderisce alle manifestazioni in programma domani (venerdì 24 maggio) per il secondo sciopero globale per il clima, promosso a livello globale dalla giovanissima ragazza di origini svedesi,...

giovedì, 23 maggio 2019, 12:58

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

La lista "Divergenti" chiude la campagna elettorale in piazza San Giacomo

Massimo Puppa e i componenti della lista "Divergenti" chiuderanno la campagna elettorale venerdì 24 dalle 21 in poi presso la piazza San Giacomo, proprio ai piedi dell'imponente torrione, rispondendo alle domande degli elettori e illustrando i punti del programma elettorale.

mercoledì, 22 maggio 2019, 17:18

Serata di chiusura della campagna per "Progetto Cambiamento - Gaspari sindaco"

Domani sera, giovedì 23 maggio alle 21, serata di chiusura della campagna elettorale per la lista "Progetto Cambiamento - Daniele Gaspari sindaco". Appuntamento in piazza Vittorio Emanuele a Castiglione, circondati dalla bellezza delle storiche mura, ogni candidato presenterà i vari punti del programma

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

Accetto

Maggiori informazioni

CHI SIAMO

La Gazzetta di Lucca è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 28 Ottobre 2010 al n. 919 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta del Serchio by La Gazzetta del Serchio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Privacy
Pubblicazione
Redazione
Scrivete



ANNO 7°

MERCOLEDÌ, 29 MAGGIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

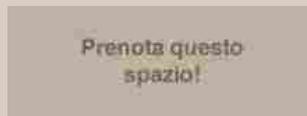
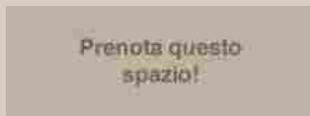
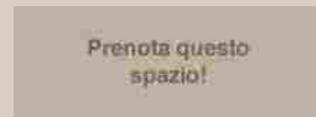
LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



L'EVENTO

Cambiamenti climatici e il ruolo del verde urbano e periurbano nella seconda edizione di "Vivi il Serchio – Festival del Fiume 2019"

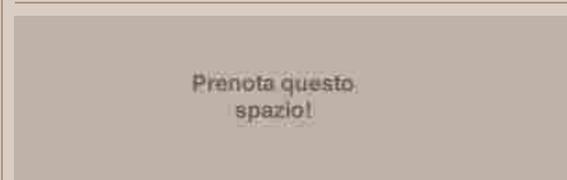
mercoledì, 29 maggio 2019, 14:51

Parte domani (giovedì 30 maggio), con un incontro dedicato ai cambiamenti climatici e al ruolo del verde urbano e periurbano, e andrà avanti tutti i giorni fino a domenica, la seconda edizione di "Vivi il Serchio! Festival del Fiume 2019": una manifestazione, quest'anno concentrata in particolare sul tema dei cambiamenti climatici, che si svolgerà principalmente alla Fattoria Urbana "Riva degli Albogatti" di via del Callarone a Nave, proprio nei pressi del Fiume. I curatori si sono posti l'obiettivo di proporre promuovere la vivibilità, la fruibilità, la sicurezza e la bellezza del Serchio e del suo parco fluviale.



L'iniziativa è promossa da una importante serie di Enti, associazioni e gruppi organizzati: Comune di Lucca, Percorso in Fattoria, Provincia, Noi che amiamo il Serchio, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Escursioni personalizzate, Sistema ambiente, Caritas, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Università di Pisa e Osservatorio locale del paesaggio lucchese.

Domani (giovedì 30 maggio), dalle ore 10,00 alle ore 13,00, escursione in bici e spuntino in fattoria (ritrovo in piazza San Frediano). Dalle ore 15,00 alle ore 19,30, convegno "Cambiamenti climatici: il ruolo del verde urbano e periurbano": coordina Arianna Chines, con interventi delle Università di Firenze (Francesco Ferrini) e di Trieste (Giovanni Bacaro), del CIRF (Giancarlo Gusmaroli), dell'Accademia lucchese delle scienze lettere e arti (Paolo Emilio Tomei) e di Earth Strike Lucca. L'appuntamento fornisce crediti formativi per architetti, ingegneri e dottori agronomi e forestali. A seguire, apericena ed escursione "dal tramonto al buio".



Dopodomani (venerdì 31 maggio), dalle ore 10,00 alle ore 13,00, escursione in bici e spuntino in fattoria (ritrovo in piazza San Frediano). Dalle ore 14,30 alle ore 16,30, "Oltre il fiume: idee e progetti di valorizzazione del territorio intorno al Serchio", a cura degli studenti del corso di economia ed estimo civile dell'Università di Pisa, curato da Massimo Rovai con Francesco Monaci e Agnese Amato. Dalle ore 17,30 alle ore 19,30, "Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo. La partecipazione per contribuire alla sicurezza ambientale: l'esperienza del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord". Con la partecipazione del presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi. Sono stati invitati i rappresentanti di Comune di Lucca, Provincia, Regione Toscana, Genio Civile, Sistema ambiente, Autorità di Bacino e delle associazioni e dei gruppi che hanno stipulato le convenzioni con l'Ente consortile. Dalle ore 18,00 alle ore 19,30, workshop di fotografia con Aurelio Fioretta. Alle ore 20,00 la cena e alle ore 21,30 proiezione in anteprima del film "Soyalism", con la partecipazione del coautore e regista Enrico Parenti.

Per informazioni, si può chiamare ai numeri 336/1758719 e 334/8071351 o inviare una mail a festivaldelserchio@gmail.com. Il Festival è anche su facebook con la sua pagina, su cui si può visionare il programma completo e dettagliato.

Questo articolo è stato letto 6 volte.



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN L'EVENTO

martedì, 28 maggio 2019, 19:11

Ego Fitness Night da record
Un evento extra-ordinario, aperto a tutti, 24 ore non stop di fitness e animazione, che unisce l'esercizio fisico made in Ego al puro divertimento, per una serata sicuramente fuori dal comune

martedì, 28 maggio 2019, 17:19

Al circolo di Nozzano Castello arriva "La Protezione Civile bussa alla tua porta!"
Dopo il primo incontro a Santa Maria a Colle, prosegue la presenza nell'Oltreserchio da parte dell'amministrazione Tambellini e della Protezione Civile. Da qui, infatti, la prossima settimana prenderà piede il progetto "La Protezione Civile bussa alla tua porta!", promosso e ideato dal Comune

lunedì, 27 maggio 2019, 15:35

Nasce a Lucca un nuovo partenariato associativo tra importanti realtà del territorio
Una rete tra varie realtà associative, già da tempo operanti sul territorio, dove ognuno può mettere in campo le proprie esperienze, punti di forza e specificità e costituire un partenariato forte, finalizzato all'organizzazione di eventi e iniziative a carattere socio-sanitario e culturale per la città di Lucca

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca

Prenota questo spazio!

VIDEO » METEO

Maltempo Emilia-Romagna: i bacini trattengono le piene nel Piacentino

"Ancora preoccupazione nel Piacentino per l'ondata di maltempo": fondamentale l'azione delle dighe

A cura di Filomena Fotia | 29 Maggio 2019 09:24



"C'è ancora preoccupazione nel piacentino per l'ondata di **maltempo**, che ha colpito il territorio; l'azione delle dighe di **Molato** e **Mignano** ha finora preservato circa 50.000 ettari da conseguenze più gravi": lo spiega in una nota l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe.

"Già nel pomeriggio, alla diga del Molato sul torrente Tidone, era stato registrato un picco di portata pari a 90 metri cubi al secondo in ingresso nel lago e di 50 in uscita.

La diga del Molato ha risposto egregiamente all'obiettivo di laminazione della piena; le criticità, che hanno avuto i territori di valle, sono state date, però, dalla piena rilevante del torrente Tidoncello che, privo di invasi di laminazione, ha raggiunto una piena quantificabile tra i 100 e 150 metri cubi al secondo; a Mottaziana, in pochissimo tempo, si è scaricata, infatti, una quantità d'acqua impressionante.

Tutto il personale del Consorzio di bonifica di Piacenza è stato impiegato sul territorio con escavatori e mezzi operativi in coordinamento con Protezione



Civile e Vigili del Fuoco.

Per quanto riguarda la diga di Mignano, sul torrente Arda, si è avuto un picco di entrata di circa 80 metri cubi al secondo e in scarico di circa 50. Anche in questo caso, l'invaso ha effettuato un'efficace azione di laminazione dell'ondata di piena."

"Senza l'azione laminatrice delle dighe, una grande quantità d'acqua si sarebbe riversata sui territori a valle, creando una situazione di evidente pericolo per la popolazione – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – E' questa un'ulteriore dimostrazione dell'indispensabile multifunzionalità, che avranno anche i bacini previsti dal Piano Nazionale Invasi per aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici: riserva d'acqua per i momenti di siccità, ma anche contenitori per trattenere le acque di piena nei momenti di emergenza idrogeologica."

Valuta questo articolo

No votes yet.

MALTEMPO

MALTEMPO EMILIA ROMAGNA



articolo precedente

**Maltempo Emilia-Romagna:
allerta rossa per i fiumi, ponti
chiusi a Modena**

NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



RSS

Mondo Reale

CHI SIAMO

ARCHIVIO MAGAZINE

CATEGORIE

EDITORIALI

CONTATTI

Cerca...

Home > 2019 > Maggio >

Pontinia, successo per la giornata conclusiva dell'unità di apprendimento "AmbientAmico"

Clinic **A**ssistenza
ASSISTENZA DOMICILIARE
E OSPEDALIERA

RESORT
ALDO MANUZIO
RESIDENZA PER ANZIANI
Via S. Maria, 92 / BASSANO (LT)
Tel.: 0773.1711294

Villa **COMUNITA'
ALLOGGIO
PER ANZIANI**
Loredana
CENTRO DIURNO

Pontinia, successo per la giornata conclusiva dell'unità di apprendimento "AmbientAmico"

PUBBLICATO 19 MINUTI FA



L'aula magna della scuola primaria "Don Milani" di Pontinia ha ospitato, lo scorso 23 maggio alla presenza di diversi rappresentanti dell'amministrazione comunale, la giornata conclusiva dell'unità di apprendimento AmbientAmico. Il percorso didattico, ispirato dal Curricolo Verticale che si attua nella realizzazione di proposte capaci di coinvolgere tutti gli alunni, dai piccoli della scuola dell'infanzia agli adolescenti della secondaria di primo grado, è stato progettato dai docenti dell'Istituto Comprensivo Manfredini con la collaborazione di partner quali Carabinieri del Reparto Corpo Forestale di Fogliano, Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e Protezione Civile di Pontinia. Fine ultimo dell'iniziativa la consegna all'Amministrazione Comunale di un decalogo pensato per ridurre il rischio di affrontare di nuovo i momenti drammatici vissuti tra ottobre e novembre dello scorso anno, quando vento e pioggia misero in ginocchio la cittadina laziale. Il punto di partenza di questa ricerca-azione è stata quindi la realtà dei fatti che, in modo così impetuoso, ha fatto irruzione nella quotidianità degli studenti. Attraverso gli incontri con gli esperti è stato possibile conoscere le peculiarità del territorio, comprenderne fragilità ed equilibri, proporre possibili soluzioni da cittadini responsabili di domani. A fare gli onori di casa la Professoressa Paola Di Veroli, Dirigente Scolastico Reggente, che ha moderato gli interventi del Sindaco, Professor Carlo Medici, dell'Assessore all'Istruzione, Avvocato Maria Rita D'Alessio, della Dottoressa Barbara Mirarchi, Responsabile Comunicazione e attività didattica del Consorzio di Bonifica e della Dottoressa Alessandra Noal della Forestale. Unanime la soddisfazione espressa per la qualità dei lavori prodotti esposti nella mostra che ha dato ulteriore pregio ad una bella giornata di scuola.



POSTED IN SPECIALI

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [VENETO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) v | [NORDEST ECONOMIA](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) v | [PRIMA](#)

f  **METEO: +17°C** 

AGGIORNATO ALLE 00:02:18 - 29 MAGGIO 2019

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

*** - ***

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Venezia » Venezia

Diluvio nel Veneziano, allagamenti e strade chiuse nel Portogruarese e nel Miranese



▲ Strada in centro a Noale allagata

Guaro e Cinto Caomaggiore isolate, il Reghena tracima e blocca l'accesso alla A28. A Noale chiuse per tutta la notte le vie principali

Rosario Padovano

29 MAGGIO 2019



VENEZIA. Notte insonne in provincia di Venezia a causa del maltempo, che ha colpito in particolare l'Alto Portogruarese e il Miranese.



GRISSINI INTEGRALI CON SALSA ALLO YOGURT GRECO E OLIVE



[ORA IN HOMEPAGE](#)



Diluvio nel Veneziano, allagamenti e strade chiuse nel Portogruarese e nel Miranese

Rosario Padovano

Noi Europee: Venezia, cuore rosso in un oceano leghista

Alberto Vitucci

Elezioni comunali nel Veneziano: 13 sindaci su 15 eletti al primo turno

Mitia Chiarin

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)

Le copiose precipitazioni iniziate martedì sera e protrattesi per tutta la notte si sono abbattute con particolare intensità, dalle 21,30 in poi, tra Portogruarese e Friuli provocando disagi e danni.



▲ Guaro, la piazza del municipio trasformata in laguna

A **Guaro** piazza Del Ben di fronte al municipio e via Roma e via Belvedere sono allagate in più punti. Sotto acqua le vie che collegano il centro alle località di Gai e Bagnara.

A **Cinto Caomaggiore** le famiglie sono state allertate via sms. Sono chiuse via IV Novembre e via Borgo San Giovanni. L'amministrazione invita i cittadini a non viaggiare in automobile.



▲ La Protezione civile in azione nel Portogruarese flagellato dal maltempo

I sindaci di Guaro e Cinto, riconfermati alla carica lunedì, hanno allertato la Protezione civile. Il Lison a Cinto e il Versiola a Guaro hanno raggiunto livelli preoccupanti. Tutti i fossi sono pieni.

Nella non lontana **Sesto al Reghena**, in Friuli, il Reghena é trascinata a Mure sulla strada per Cinto. Impossibile raggiungere l'ingresso sulla carreggiata Sud dell'A28



Atlante criminale veneto, la nostra inchiesta a puntate

Aste Giudiziarie



San Dona' di Piave - 83186



Appartamenti Fossalta di Portogruaro Via Mocenigo 54/2 - 60961

Tribunale di Venezia
Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia

Necrologie

Fabio Bortolato

Favaro Veneto, 26 maggio 2019



Rigamonti Gianluigi

Mestre, 10 maggio 2019



Remo Smitti

San dona' di piave, 02 maggio 2019



Guido Cazzavillan

Venezia, 27 aprile 2019



che si trova in comune di Cinto.



Tutta l'acqua del Reghena si riversa nel Veneziano. I livelli crescono di minuto in minuto. In campo il consorzio di bonifica Veneto orientale.



▲ Gruaro flagellata dalla pioggia

Dall'altra parte della provincia, nel Miranese, è particolarmente colpita Noale: molti garage e scantinati sono finiti sott'acqua e parecchie strade si sono allagate: via Cerva e via Ongari sono chiuse al traffico da martedì sera, anche qui il Comune consiglia di stare a casa o muoversi solo in caso di necessità.

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

Andrea Castelli

Marcon, 23 aprile 2019

Cerca fra le necrologie

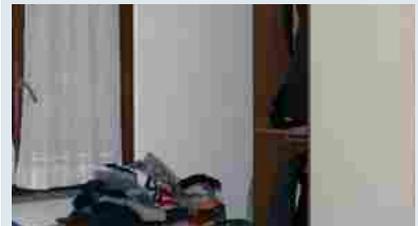
PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Besana in Brianza Santo Sudario



Appartamenti Valera Fratta John e Robert Kennedy

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ABITAZIONI ISOLATE DAL MALTEMPO: INTERVENTI IN SERIE FRA TERNI, SAN GEMINI E ACQUASPARTA

Consorzio di bonifica Tevere-Nera in campo per rimuovere detriti e ripristinare la viabilità in più punti del territorio

[ABITAZIONI ISOLATE DAL MALTEMPO: INTERVENTI IN SERIE FRA TERNI, SAN GEMINI E ACQUASPARTA]

MERCLEDÌ, MAGGIO 29 2019 |

[f](#)
[t](#)
[in](#)
[v](#)
[p](#)
[i](#)
[g](#)

cerca


[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[SEDI](#)
[COMPETENZE](#)
[SERVIZI](#)
[CCNL](#)
[INFOIMPRESA](#)
[FOTO GALLERY](#)
[CONTATTI](#)
[Home](#) / [Comunicazione](#) / [Agricoltura, Pesca & Ambiente](#) / Emilia-Romagna, nasce il Forum sui cambiamenti climatici

EMILIA-ROMAGNA, NASCE IL FORUM SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Giampiero Castellotti | 29 Maggio 2019 | Agricoltura, Pesca & Ambiente | 4 Views

E' la **sfida** lanciata a **Bologna**, nella **giornata** in cui **centinaia di studenti** sono scesi **in piazza** per il **clima** e per l'**ambiente**, dal nuovo **Forum permanente sui cambiamenti climatici** che si è insediato nella cornice del Green Social Festival, la manifestazione che promuove il **vivere sostenibile** e la **salvaguardia del pianeta**.

Aperto alla società e al territorio, il **Forum** voluto e promosso dalla **Regione Emilia-Romagna**, riunisce una **pluralità di soggetti** a cominciare da **enti locali, associazioni ambientaliste, consorzi di bonifica, rappresentanti del mondo dell'agricoltura** e delle **imprese di ogni settore** economico della regione.

Il **primo incontro** ufficiale, che si è tenuto pressola **Sala della Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio**, ha visto protagonisti, tra gli altri, il **Comune di Bologna** e quello di **Modena, Arpa, Legambiente, Università, Centri di Ricerca, Enti Parco** insieme a esponenti del **mondo produttivo** che hanno **presentato esperienze e progetti** messi in campo per migliorare il futuro dell'ambiente e del territorio.

I **primi impegni** del Forum, previsto nella **Strategia regionale di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici**, si concentreranno nell'**apertura** di uno **spazio di dialogo permanente** dove confrontarsi e coordinare le **politiche a livello locale** e per **informare e coinvolgere** i cittadini.

Tra i **diversi strumenti** a disposizione per sostenere e movimentare questo spazio, sono previste

IL PRESIDENTE UNSIC

Dott. Domenico Mamone

[vai alla biografia](#)

GLI EDITORIALI DEL PRESIDENTE

Elezioni, il prevedibile travaso

27 Maggio 2019

Senza evasione, debito pubblico quasi dimezzato

21 Maggio 2019

Le "ambiguità" sulla ricchezza degli italiani

13 Maggio 2019

Qualche riflessione sul primo maggio

1 Maggio 2019

Televiolenza

30 Aprile 2019

Il 25 aprile e gli immancabili rancori

24 Aprile 2019

A proposito di elezioni europee

16 Aprile 2019

I NOSTRI SERVIZI

PER LE AZIENDE



PER I CITTADINI



RIVISTA MENSILE "INFOIMPRESA"

l'attivazione di una **piattaforma web** e una **campagna di comunicazione** mirata alla diffusione della **conoscenza di questi temi** in tutti i settori: dal **mondo delle scuole** a quello del **lavoro**.

CONDIVIDI



precedente
Trento, al Festival
dell'Economia focus su Libia e
Turchia

Vai all'archivio »

RASSEGNA STAMPA

TESSERAMENTO UNSIK 2019

VIDEO NOTIZIE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

REDAZIONE | CONTATTI | ANDIAMO AL CINEMA | SCIREA CUP LIVE | ULTIME NOTIZIE | I SONDAGGI DI SASSILIVE | PRIVACY | COOKIES



HOME | ULTIME NOTIZIE | CRONACA | ECONOMIA | SALUTE E SOCIALE | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | EVENTI

2019

EVENTI LIVE

ELEZIONI
ELEZIONI



EUROPEE
COMUNALI



INNOVAMBIENTE



passaporto per matera 2019 00€ 12€ PER I LUCANI

MASTER UNIVERSITARI & ALTA FORMAZIONE

CULTURA LINGUISTICA MANAGEMENT
TECNOLOGIA REGIA PATRIMONIO CULTURALE
GPS Droni FOTOGRAFIA ARCHITETTURA

UN VIAGGIO INTERATTIVO NEL MONDO SURREALE DI SALVADOR DALÍ

SALVADOR DALÍ

LA PERSISTENZA DEGLI OPPOSTI

MATERA
Complesso rupestre di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci

Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500

RINASCIMENTO VISTO DA SUD

Matera, Museo di Palazzo Lanfranchi - 19 aprile - 19 agosto 2019

Concerto straordinario
Trio d'Archi NIMROD
 CHRISTOPHE HORAK, violino
 FRANCESCA ZAPPA, viola
 ULRIKE HOFMANN, violoncello

MATERA
 Chiostro "LE MONACELLE"
 GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2019
 ORE 21:00

Posta unico € 15,00
 Inviare il biglietto con il pagamento al proprio indirizzo di residenza
 Info e Biglietteria
 LA CONFERENZA DELLA CITTÀ
 Via S. Maria, 10 - 71013 MATERA
 Tel. 0835 262941 - Fax 0835 262942
 www.conferenzadellacitta.it
 CARTA ABONNAMENTO
 Per info e rinnovo: Tel. 0835 262941



Diga del Rendina, assessore regionale Merra: "Stiamo lavorando da tempo". Precisazioni su conferenza stampa Bucaletto

28 maggio, 2019 13:36 | POLITICA

0



Le indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina sono state oggetto di incontri e interlocuzioni che l'assessore alle infrastrutture della Regione Basilicata, Donatella Merra, sta tenendo dallo scorso 20 maggio con il commissario del Consorzio di Bonifica della Basilicata, Giuseppe Musacchio. "Con il commissario Musacchio – spiega l'assessore Merra – abbiamo già approfondito i primi importanti temi che afferiscono alla competenza del Consorzio. In particolare abbiamo esaminato le questioni connesse alla messa in esercizio della diga del Rendina, alla realizzazione delle opere del "Distretto G" dello schema idrico Basento – Bradano per l'irrigazione di circa 13 mila ettari dell'Alto Bradano, al collegamento Diga del Lampeggiano – Montemilone. Si tratta – evidenzia Merra – di infrastrutture irrigue, funzionali allo sviluppo sostenibile per le imprese agricole della Basilicata che, se messe in esercizio, potrebbero garantire uno sviluppo dell'ortofrutta della zona. Riguardo ad una ipotesi di convenzione con l'Università di Perugia per le indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina – spiega l'assessore Merra – ho già chiesto a Musacchio di firmare soltanto dopo ulteriori approfondimenti sia per quanto riguarda lo schema di protocollo, sia per verificare se le stesse competenze tecniche siano presenti anche presso l'Università di Basilicata. Per ogni questione – sottolinea Merra – ho chiesto a Musacchio report dettagliati al fine di pianificare un lavoro proficuo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi possibili in tempi rapidi. Su ogni questione – conclude Merra – sto lavorando alacremente e col profilo basso, nell'interesse dei lucani e soprattutto per comunicare presto i primi risultati del cambio di passo". Il prossimo incontro tra l'assessore Merra e il commissario Musacchio è fissato per venerdì 31 maggio.

PRECISAZIONI ASSESSORE MERRA SU CONFERENZA STAMPA BUCALETTO

"Nessuna fibrillazione in Giunta regionale, non sono mai andata su tutte le furie, non ho subito nessuna invasione sulle competenze legate alle infrastrutture".

AMICI DI SASSILIVE



E' questa la precisazione dell'assessore alle infrastrutture, Donatella Merra, riguardo a un articolo di stampa pubblicato, nei giorni scorsi, da un quotidiano locale in riferimento alla conferenza stampa, tenutasi in Regione, sulla firma di un protocollo per la realizzazione di nuovi alloggi al rione Bucaletto di Potenza.

“ Ho scelto di non intervenire alla conferenza stampa in questione – spiega l'assessore – perché si trattava di un'azione per la quale la sottoscritta non ha avuto alcun ruolo. Le parole del presidente Bardi, proferite nel corso della conferenza stampa riguardo al rigido controllo che la Regione effettuerà circa la tempistica dell'intervento, rappresentano, per il mio mandato assessorile, la presa in carico della questione. Per il dipartimento – conclude la Merra – era presente alla conferenza stampa il responsabile dell'azione, Giovanni Di Bello”.



Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Connect with:



This site uses Akismet to reduce spam. [Learn how your comment data is processed.](#)



ristorante nel Sasso Barisano



ARTICOLI RECENTI

Diga del Rendina, assessore regionale Merra: "Stiamo lavorando da tempo". Precisioni su conferenza stampa Bucaletto

Film "Very Big Shot" per la rassegna "Cinema a Colori" di Cinergia a Matera

A Tricarico l'8 raduno delle maschere antropologiche dal 31 maggio al 2 giugno 2019

Elezioni Comunali 2019, Liuni (segretario Lega Basilicata) fa chiarezza su ripartizione seggi in vista del ballottaggio tra Guarente e Tramutoli

Workshop intensivo di laboratorio teatrale nel Teatro del Sasso di Talia Teatro a Matera

COMMENTI RECENTI

[MATERANOMATERANO](#) su Eliporto a Matera, al via i lavori nella zona industriale di La Martella

[punkmatera](#) su 3 Concorsi per nuove assunzioni all'Università degli Studi della Basilicata

[pippo57](#) su Eliporto a Matera, al via i lavori nella zona industriale di La Martella

LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

Connect with:

